GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
28-APR-2020
da pag. 85
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 34 %

PALLAVOLO Mentre Leghe e Federazione litigano, otto ragazzi sono stati convocati per gli allenamenti «a distanza» delle Nazionali

Vero Volley, lo sguardo è rivolto al futuro

Con i campionati che non riprenderanno, ferve già il mercato 2020/21: in arrivo a Monza Alessia Orro e Lise van Hecke

MONZA (mtf) Sullo scenario dei massimi campionati nazionali di pallavolo si continua a litigare e a punzecchiarsi. Le Leghe, sia quella maschile che l'omologa femminile, avevano preso molto male la decisione della Federazione nazionale di chiudere definitivamente la stagione con congruo anticipo, senza playoff o assegnazioni di scudetti e titoli vari. Stessa cosa ha fatto la Confederazione europea (Cev), che ha annullato la stagione delle Coppe continentali in corso. Ora, però, alla luce di quanto dichiarato da **Giuseppe Conte**, gli sport professionistici di squadra avrebbero una data per la ripresa, quella del 18 maggio. Certo, ipotetica e non certificata nero su bianco, ma già sarebbe qualcosa. Ma, a quel punto, chi si allenerebbe? E con quali organici? Senza un campionato (e, per chi era ancora in lizza, delle coppe da affrontare), siamo di fronte a un punto morto e probabilmente a riprendere l'attività saranno solo le squadre di calcio.

Detto che le stesse Leghe di serie A hanno molto apprezzato quanto fatto dalla Cev, che ha stanziato 11,5 milioni di euro a beneficio delle realtà della pallavolo continentale («fatto senza precedenti nella storia di questo sport»), l'organismo che riunisce i club di più alto livello in Italia - di cui il Vero Volley Monza fa parte in duplice veste - ha scritto al Ministro dello Sport, **Vincenzo Spadafora**: «Tante società rischiano di scomparire. Dopo anni in cui l'intero movimento, con fatica, sacrifici e risorse proprie è costantemente cresciuto sino a raggiungere primati internazionali, ora si rischia un triste e grave ridimensionamento. E le società, se non metteranno in sicurezza i conti di questa stagione, si troveranno costrette a tagliare dai bilanci della prossima i cospicui investimenti sui settori giovanili, dai quali escono da anni i migliori talenti delle nazionali che così tante soddisfazioni e prestigio hanno dato allo sport italiano. Sappiamo che ha avuto modo di incontrare la Fipav, ma noi abbiamo problemi ben diversi e reali rispetto a quelli che Le sono stati rappresentati». Nuova puntata, quindi, dello scontro fra Leghe e Federazione: ce ne saranno altre.

IL MERCATO

Il mondo si muove, eccome, in vista della prossima stagione. E così fervono le trattative di mercato, che riguardano anche le due squadre di Vero Volley Monza. In campo femminile, non ci saranno più **Serena Ortolani** e **Kathryn Plummer** (andrà in Giappone), che hanno rescisso il contratto nelle scorse settimane. L'ex capitana va in direzione di Perugia, dove dovrebbe ritrovare anche Isabella Di Iulio, palleggiatrice che si era messa ben in mostra nei suoi mesi monzesi. In arrivo, per la regia, c'è l'azzurra **Alessia Orro**: con lei altre due stelle assolute, la schiacciatrice messicana **Samantha Bricio** (da Scandicci) e l'opposto belga **Lise van Hecke**, da Cuneo, dove è stata terza miglior marcatrice della parte di campionato disputata. Non sicura la permanenza di **Carlo Parisi** sulla panchina della Saugella.

Per la formazione maschile, già ufficiale l'addio al francese **Yacine Louati**, ingaggiato dai polacchi dello Jastrzebski Wegiel. In partenza ci sarebbero anche **Bartosz Kurek, Santiago Orduna** e il libero **Riccardo Goi**. Una squadra da ristrutturare, quindi, in cui potrebbe trovare posto il turco **Adis Lagumdzija**, su cui si stanno muovendo diverse grandi squadre italiane.

I GIOVANI

Sono stati ben otto gli atleti del Consorzio Vero Volley che sono stati convocati «virtualmente» per allenarsi con le Nazionale giovanili. Il direttore tecnico del settore giovanile maschile della Fipav **Julio Velasco** ed i tecnici delle nazionali giovanili **Angiolino Frigoni, Vincenzo Fanizza** e **Monica Cresta** hanno messo a punto un programma fisico da poter svolgere in videoconferenza con gli atleti selezionati. Per il Consorzio monzese i prescelti sono stati **Edwin Arguelles Sanchez, Morgan Biasotto, Gianluca Rossi, Nicolò Volpe**, appartenenti al gruppo di Serie B e U18, **Alessandro Pisoni, Mattia Brienza, Lorenzo Magliano, Matteo Sacco**, facenti invece parte dell'organico della Vero Volley Banco BPM (U16). «Siamo davvero soddisfatti - ha commentato **Mauro Rech**, responsabile del settore giovanile maschile di Vero Volley - Queste convocazioni sono l'ennesimo riconoscimento del buon lavoro che stiamo facendo ormai da diversi anni. In attesa di poter ritornare alla normalità siamo dunque molto felici e orgogliosi che i nostri ragazzi possano fare un'esperienza così stimolante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



GLI OTTO AZZURRINI
Edwin Arguelles Sanchez, Morgan Biasotto, Gianluca Rossi, Nicolò Volpe, Alessandro Pisoni, Mattia Brienza, Lorenzo Magliano, Matteo Sacco

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Treviso
IL GAZZETTINO

Data: 28.04.2020 Pag.: 46
Size: 323 cm2 AVE: € 41667000.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Anticipare la stagione e sgravi fiscali: le mosse della serie A

▶I club affidano le chiavi della ripresa a una commissione

VOLLEY FEMMINILE

CONEGLIANO Le società di serie A femminile condividono "la necessità di anticipare l'inizio della prossima stagione": una commissione deciderà i dettagli nei prossimi giorni. Si è riunita ieri in videoconferenza l'assemblea dei club femminili di serie A, con all'ordine del giorno temi di rilievo a partire da una prima pianificazione dell'annata 2020/21, che tutti sperano possa essere una stagione di rinascita dello sport a livello planetario dopo lo stop imposto dalla pandemia. «L'assemblea ha valutato le ipotesi di ripresa dell'attività sportiva, condividendo la necessità di anticipare l'inizio della prossima stagione -recita una nota del consorzio dei club di A- con formule innovative e d'impatto, che coinvolgano tutte le società di serie A e precedano di qualche settimana l'avvio del campionato. La commissione planning si riunirà nei prossimi giorni per cominciare a lavorare sul programma dell'annata sportiva 2020/21, anche alla luce del calendario internazionale» che quest'estate sarà molto ridotto visto il rinvio di 12 mesi delle Olimpiadi di Tokyo. Ciò potrebbe consentire una ripresa anticipata dell'attività dei club, che stanno valutando, a proposito di "formule innovative", una Supercoppa assegnata attraverso una Final Eight.

RICHIESTA DI SGRAVI

Per coinvolgere realmente tutte le società di A bisognerà tuttavia escogitare altre novità. I club hanno dato mandato al presidente dimissionario Mauro Fabris e al suo consiglio di amministrazione di "confrontarsi con tutte le istituzioni per ottenere i dovuti sostegni economici in modo da garantire il mantenimento del maggior numero possibile di club di serie A nella prossima stagione sportiva". Le società chiedono anche sgravi fiscali ed economici, per i quali interpelleranno pure governo e parlamento. L'assemblea elettiva del consorzio è stata fissata per l'8 giugno.

MERCATO

IL VIDEOSALUTO DI SANTARELLI AI TIFOSI GIALLOBLU': «SOLTANTO UN VIRUS POTEVA IMPEDIRCI DI VINCERE TUTTO»

Sul fronte del mercato, in casa Imoco crescono le possibilità che Giulia Gennari ricopra il ruolo di seconda palleggiatrice gialloblù anche nella prossima stagione. Il club e la 23enne romana avrebbero "murato" le offerte di altre società. Intanto, giro di valzer di ex pantere a Scandicci: la banda messicana Samantha Bricio si è congedata dal club toscano, che si appresta ad accogliere la centrale croata Martina Samadan. Ieri lo staff tecnico dell'Imoco ha realizzato un videosaluto rivolto a tutto il popolo gialloblù in cui coach Daniele Santarelli, a nome di tutti i suoi collaboratori, ha detto ciò che molti pensano, ovvero che «solo un virus poteva impedirci di vincere tutto. Ringrazio tutti gli sponsor che ci hanno permesso di vivere questa incredibile "mezza stagione". Ci vediamo il prossimo anno» ha annunciato Santarelli.

Luca Anzanello



ASSEMBLEA Le società vogliono procedere compatte verso una Supercoppa a 8 e una ripresa veloce dell'attività agonistica

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La Gazzetta dello Sport
Dir. Resp.: Andrea Monti
www.datastampa.it Tiratura: 194670 - Diffusione: 140649 - Lettori: 3252000: da enti certificatori o autocertificati
28-APR-2020
da pag. 35
foglio 1
Superficie: 6 %

Pallavolo

La Lega taglia del 30% gli ingaggi dei giocatori

Un taglio del 30% dei compensi netti per i giocatori della SuperLega per la stagione 2019-20. È quanto è stato stabilito dalle linee guida adottate dalla Legavolley, dopo che nei giorni scorsi non è stato raggiunto un accordo tra giocatori e società. Nessuna decurtazione è prevista per gli stipendi sino a 20.000 euro che restano garantiti. Il taglio verrà calcolato sulla eccedenza. Per i tesserati di A2 e A3 la riduzione sarà del 25%. Le società di Serie A hanno sottolineato che «la riduzione dei compensi è una misura destinata a coprire solo una piccola parte delle ingenti perdite subite». Secondo la Lega, questa decisione è stata adottata «al fine di fronteggiare la grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica in corso e nel tentativo di fare fronte ai gravissimi danni e perdite subiti dalle società in conseguenza della impossibilità di portare a termine i campionati per cause di forza maggiore (danni a oggi stimati in circa 24 milioni di euro di mancati ricavi)». Ieri l'assemblea della Lega femminile ha deciso di chiedere al Governo e al Parlamento uno sgravio fiscale.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 101694 - Diffusione: 44873 - Lettori: 856000: da enti certificatori o autocertificati
28-APR-2020
da pag. 36
foglio 1 / 2
Superficie: 45 %

LA VIA DEL RITORNO

«I TEMPI SONO LUNGHI»

La Fase 2 lascia i problemi di isolamento e ricondizionamento degli atleti

DIEGO DE PONTI

Torneremo ad allenarci. L'apertura del Governo alla Fase 2, dal 4 di maggio, ha ridato slancio all'idea che il mondo dello sport possa i suoi cicli ordinari e una normalità anche se "vigilata". Dal 4 maggio l'allenamento sarà possibile ma solo individuale, poi bisognerà aspettare il 18 maggio, e il traino delle decisioni del mondo del calcio. Da una parte l'annuncio di domenica ha destato entusiasmo. E giustamente. Come dimostra il post su instagram con un video di **Giovanni Malagò**, presidente del Coni, in cui si vedono tutti gli impianti sportivi del Foro Italico: «Torneremo ad allenarci, a gareggiare e a gioire insieme! W lo Sport W L'Italia!». Eppure il giorno dopo anche dal calcio sono venuti commenti delusi perché la tempistica immaginata frena la ripartenza. Molto duro **Igli Tare**, direttore sportivo della Lazio: «Siamo rimasti sorpresi dalle dichiarazioni del premier **Conte** e dal ministro **Spadafora**. Finora abbiamo rispettato ogni decisione presa dal Governo italiano, il 4 maggio avrebbe dovuto essere un punto di partenza per gli allenamenti del calcio. Ci sentiamo discriminati. Non dimentichiamoci che sono passati due mesi dall'ultima partita, uno stop mai visto nella storia del calcio: non so quale sia lo scopo del ministro ma in questo modo non sta aiutando il calcio».

IL PROBLEMA

Se questa è la reazione nel mondo del calcio viene spontaneo chiedersi cosa succederà nel mondo del volley. **Alessandro Guazzaloca**, preparatore atletico di Trento pone l'accento sulle differenze sostanziali tra calcio e pallavolo: «Rispetto al protocollo elaborato dal mondo del calcio - spiega Guazzaloca - è evidente subito un problema. Il calcio può risolvere molte delle difficoltà grazie ai centri sportivi di proprietà, dove porra le squadre in isolamento. Le società di pallavolo non hanno nulla di simile e le alternative immaginabili ora avrebbero costi molto pesanti. Anche l'idea di un presidio sanitario permanente è molto impegnativa e il calcio può far leva sulla sua forza economica. L'altro problema è che per ora si parla di riaprire i campi per l'allenamento individuale. Nel nostro caso vorrebbe dire aprire le sale pesi per la sola muscolazione. Ma la pallavolo resta uno sport di squadra con un lavoro di gruppo che non può essere eluso».

I TEMPI

C'è poi la questione dei tempi e **Max Merazzi**, preparatore atletico di Civitanova, punta il dito sulla questione del lungo stop e delle suo conseguenze: «Noi da tempo pensiamo alla nuova stagione. Puntiamo a partire ad agosto, e con chi è ancora a Civitanova fare già prima un lavoro serio. Uno degli elementi che dobbiamo considerare è che si è creata una situazione mai vista prima. Intendo questo stop lunghissimo, di cinque mesi, che rappresenta una novità. Nella nostra disciplina c'è sempre stata una continuità passando dal club alla Nazionale e viceversa. Questo ciclo si è interrotto e per ricondizionare i ragazzi avremo bisogno di un periodo più lungo. Ci sono poi le difficoltà che impone la sicurezza in palestra. In palestra abbiamo usato mascherine, guanti, abiti specifici per quel luogo, scarpe disinfettate. Tutto molto gravoso. C'è poi l'incognita di quando si potrà lavorare insieme. Sebbene il nostro sport non sia di contatto c'è il sudore, i contatti involontari. Difficile avere certezza con questo quadro». Torneremo a giocare, ma ci vorrà tempo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Srecko Lisinac, 27 anni, esulta con i compagni (GALBIATI)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Ivan Zaytsev, 31 anni, leader di Modena nella stagione passata (GALBIATI)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LA NAZIONE / Firenze

Data: 28.04.2020 Pag.: 28
Size: 336 cm2 AVE: € 57456.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Bricio, addio alla Savino Del Bene Primi contatti per la stella Bartsch

La rivoluzione targata Barbolini passa dall'innalzamento del livello tecnico per stare sempre in Europa

VOLLEY FEMMINILE A1
di **Giampaolo Marchini**

Negli ultimi giorni le voci erano sempre più insistenti. Ieri l'ufficialità. Samatha Bricio e la Savino Del Bene si separano dopo un anno di matrimonio. La forte attaccante messicana ha deciso di non proseguire la sua avventura a Scandicci lusingata, pare, dalle offerte che le sono arrivate non solo dall'Italia (Monza su tutte) e anche dall'estero (Dinamo Kazan il più insistente). Un'altra defezione importante, dopo quella maturata di recente con Jovana Stevanovic, che di fatto hanno dato il via libera a una vera e propria rivoluzione targata, probabilmente Barbolini.

Il tecnico ex Novara sta rimodellando la squadra del patron Nocentini per far salire definitivamente il gradino delle 'grandi' e puntare nuovamente a traguardi importanti in campionato. Ma anche per gettare le basi per una permanenza duratura nelle competizioni europee, passando magari da un trofeo di prestigio come può essere la coppa Italia troppo a lungo accarezzata e sfuggita nelle ultime edizioni. Andiamo con ordine. Per sostituire Bricio, la dirigenza scandiccese sta pensando di mettere sotto contratto Michelle Bartsch, l'americana che dopo una parentesi in Cina con il Bejing e lo scorso anno in Turchia con il VakifBank tornerebbe volentieri in Italia e lavorare ancora con Barbolini.

L'attaccante dell'Illinois, infatti, proprio con il futuro allenatore di Scandicci ha vinto a Novara la Coppa Italia e soprattutto la Champions League nella stagione 2018-2019, superando nella finale tutta italiana l'Imoco Conegliano. Bartsch andrebbe ad affiancare Bosetti e Pietrini in un reparto di primo piano, da completare con una quarta attaccante che potrebbe essere Srna Markovic, lo scorso anno a Cuneo. Attenzione anche a Kathryn Plummer che però pare abbia deciso di andare a giocare in Giappone, dopo essere arrivata in Brianza a gennaio.

L'addio di Stevanovic ha aperto un vuoto importante anche al centro, dopo la defezione a stagione in corso di Adenizia e di Kakolewska tornata in patria appena fermato il campionato: ha firmato con il Chemik Police. Con la confermata Marina Lubian è stata messa sotto contratto Mina Popovic, ex Il Bisonte lo scorso anno a Casalmaggiore. Si sta comunque lavorando per capire se esistono le condizioni, soprattutto fisiche, per ingaggiare Rachael Adams.

La statunitense ha di fatto saltato tutto lo scorso campionato per un infortunio alla spalla che le ha impedito di fatto di giocare con il club giapponese dell'Hitachi Rivale. Al momento dello stop di ogni attività per la pandemia da coronavirus, la centrale stava recuperando nel centro di allenamento della federazione americana, seguita in prima persona da Karch Kiraly, selezionatore della nazionale a stelle e strisce. Nel frattempo come secondo libero, accanto alla confermatissima Enrica Merlo, la Savino del Bene ha trovato l'intesa con Marianna Maggipinto, lo scorso anno a Casalmaggiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA NAZIONE / Firenze

Data: 28.04.2020 Pag.: 28
Size: 336 cm2 AVE: € 57456.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Bricio, addio alla Savino Del Bene
Primi contatti per la stella Bartsch
Novelli pensa al prossimo anno
«Spero nei lavori agli impianti»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



La messicana Samantha Bricio lascia Scandicci dopo una sola stagione

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 101694 - Diffusione: 44873 - Lettori: 856000: da enti certificatori o autocertificati
28-APR-2020
da pag. 36
foglio 1
Superficie: 14 %



Sebastian Solé, 28 anni, quest'anno in campo con Verona (LIVERANI)

È ROTTURA, LE INDICAZIONI DELLA LEGA

STIPENDI, LE LINEE GUIDA PER I TAGLI

LUCA MUZZIOLI

E' finita con la rottura delle trattative e l'avvio di una pallavolistica "fase2" che sarà problematica per ambo le parti, società e agenti/giocatori. La consulta della Lega Pallavolo Serie A per Superlega e A2/A3 ieri ha preso atto del mancato accordo tra la propria Commissione e quella costituita da agenti sportivi e i rappresentanti dei giocatori. La differenza? Minima, ma evidentemente non tanto "minima". I club hanno chiesto un taglio del 30% degli ingaggi per la Superlega, dall'altra parte della barricata si era arrivati ad un 20% più un ulteriore 5% spalmato nel tempo. L'accordo non è arrivato, nonostante la maggior parte dei club ad oggi abbiano già saldato 7 mensilità su 10. La Lega ha così definito delle Linee Guida sulla riduzione dei compensi che verranno adottate dai club nella contrattazione con i singoli giocatori. Per la SuperLega si è stabilito che non ci sarà nessun taglio per i compensi netti di tutti coloro che hanno un ingaggio sino ai 20.000€, mentre si adotterà una decurtazione del 30% dei compensi netti di importo superiore ai 20.000 € ma con l'impossibilità di scendere sotto la soglia di minimo garantito pari ad € 20.000€. Per la Serie A2 e Serie A3 la decurtazione sarà del 25% dei compensi netti. Da ieri si è quindi chiusa la stagione 2019/20, ora ogni agente dovrà trattare con i club per definire le migliori condizioni per i propri giocatori. La Lega da parte sua di fatto autorizza l'iscrizione al prossimo campionato ai club che hanno saldato il 70% per l'A1 e il 75% per A2 e A3. A chi non accetterà il taglio una sola strada, quella della causa, strada però poco praticabile e dispendiosa...


LA VIA DEL RITORNO
«I TEMPI SONO LUNGHI»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE